



Servizio Carriere e concorsi del
personale di Ateneo e rapporti con
il Servizio Sanitario Nazionale

UOC Carriere e concorsi personale
docente

OGGETTO: Approvazione atti procedura valutativa per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 05/E3 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica e SSD BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica

Titolo VII/I
Fascicolo: 25.10/2022

IL RETTORE

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTO l'art. 24, comma 5-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 emanato con il D.R. prot. n. 34944 rep. n. 1825/2011 del 28 settembre 2011 e s.m.i.;

VISTA la delibera del 31 gennaio 2022 con cui il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico espresso in data 24 gennaio 2022, ha approvato l'attivazione delle procedure di valutazione per la chiamata di n. 12 professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 14846 rep. n. 201/2022 del 3 febbraio 2022, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo in data 3 febbraio 2022, con il quale è stata indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 12 Professori di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis, della Legge 240/2010;

VISTO il D.R. prot. n. 26011 rep. n. 392/2022 del 22 febbraio 2022, pubblicato sul sito web dell'Ateneo il 22 febbraio 2022, con il quale è stata costituita la Commissione di valutazione della procedura in oggetto;

ACCERTATA la regolarità formale degli atti costituiti dal verbale della riunione della Commissione e dai giudizi collegiali espressi sul candidato;

DECRETA

sono approvati gli atti della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 05/E3 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica e SSD BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica presso il Dipartimento di Medicina molecolare.

Il candidato dott. Mario Ulisse Nuvolone è stato valutato positivamente per ricoprire il posto di professore di ruolo di seconda fascia in oggetto.

Il presente decreto rettorale è pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo ed entra in vigore il giorno successivo alla data di pubblicazione.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE
Francesco SVELTO
(documento firmato digitalmente)

EV/PM/SG/ar

PROCEDURA DI VALUTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5 BIS, DELLA LEGGE 240/2010, INDETTA CON D.R. PROT. N. 14846 REP. N. 201/2021 DEL 3 febbraio 2022, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. MARIO ULISSE NUVOLONE NEL RUOLO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E3 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO12 - BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA

VERBALE N. 1

Il giorno 7 Marzo 2022 alle ore 17.00 si è riunita in via telematica la Commissione di valutazione della procedura in oggetto, nelle persone di:

Prof. Giuseppe Banfi Professore di I fascia – Università Vita Salute San Raffaele

Prof.ssa Daniela Basso Professore di I fascia – Università degli Studi di Padova

Prof. Vincenzo De Laurenzi Professore di I fascia – Università degli Studi di Chieti - Pescara

(di seguito, la COMMISSIONE)

I componenti della Commissione, tutti presenti, accedono alla piattaforma informatica PICA e procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giuseppe Banfi e del Segretario, nella persona del Prof.ssa Daniela Basso.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di valutazione, nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura stessa.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il

4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.

Dichiara inoltre di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del c.p.c. con il candidato medesimo.

La Commissione, ai sensi dell'art. 6 del D.R. di indizione della procedura di valutazione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione del candidato.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli

stessi;

- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione valuta inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

Possono altresì essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica.

La Commissione, ai fini della formulazione del giudizio collegiale, valuta le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché i saggi inseriti in opere collettanee e gli articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione esamina quindi la documentazione inviata dal candidato e accerta preliminarmente che il numero di pubblicazioni presentate dal Dott. Mario Ulisse Nuvolone rientra nel limite massimo stabilito dall'avviso di indizione della procedura.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati precedentemente

Verificato che il candidato non ha prodotto pubblicazioni redatte con i componenti della commissione, vengono prese in esame tutte le pubblicazioni svolte in collaborazione con i terzi. Tenuto conto dell'attività scientifica globale sviluppata dal candidato, la Commissione ritiene di poter individuare il contributo dato dal candidato medesimo e unanimemente

decide di accettare tutti i lavori in parola ai fini della successiva valutazione di merito.

La Commissione, terminata la fase di enucleazione dei contributi personali del candidato, valuta tutte le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, il curriculum, l'attività didattica svolta e l'attività assistenziale e formula il seguente giudizio collegiale sul candidato Dott. Mario Ulisse Nuvolone.

Giudizio collegiale:

Il candidato ha svolto con profitto il periodo quale ricercatore a tempo determinato B presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Pavia. L'attività di ricerca, prevalentemente di ambito internazionale, è molto ampia e ben documentata, continua nel tempo e coerente scientificamente, svolta presso il Laboratorio di Biochimica, Biotecnologie e Diagnostica Avanzata – UOC Medicina Generale 2 Centro per le Amiloidosi sistemiche e malattie ad alta complessità, Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo, Pavia, Italia, anche come Dirigente medico universitario convenzionato. Il Dott. Nuvolone si è particolarmente impegnato in alcune linee di ricerca, sempre nell'ambito della diagnosi e terapia delle amiloidosi, come Studio dei meccanismi molecolari e della immunobiologia delle amiloidosi sistemiche, sviluppo di modelli cellulari e murini per lo studio dei meccanismi fisiopatologici, per l'identificazione di biomarcatori e di bersagli molecolari per la terapia di malattie derivate da modificazioni strutturali delle proteine e, infine, sviluppo di nuovi metodi diagnostici e di stratificazione prognostica nell'amiloidosi e nelle gammopatie monoclonali. Si tratta di ricerche con ampia traslationalità verso il laboratorio clinico e la diagnostica clinica. L'ottimo livello della ricerca espletata dal candidato è anche testimoniata dai premi e riconoscimenti ottenuti presso società scientifiche nazionali ed internazionali e dai sei finanziamenti ottenuti da prestigiose fondazioni e università.

L'attività didattica è ben documentata e rispetta i parametri richiesti dalla posizione occupata: il candidato tenuto diversi moduli di insegnamento coerenti con il settore scientifico-disciplinare per il corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia in lingua inglese (Corso Harvey), corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche per il corso di Laurea Triennale in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Nell'ambito dell'attività didattica il candidato ha supervisionato numerose tesi di dottorato e di laurea.

L'attività di ricerca è riflessa nelle pubblicazioni presentate, tutte riferentesi a riviste di prestigio e con elevato Impact factor, con eminente contributo del candidato, primo autore in 7 dei 12 articoli registrati.

Dall'esame del curriculum, delle pubblicazioni e delle esperienze maturate all'estero si può dedurre una ottima conoscenza della lingua inglese da parte del candidato.

Complessivamente emerge il profilo di uno studioso maturo ed efficiente, ben inserito nel contesto scientifico nazionale ed internazionale, pienamente meritevole del passaggio alla posizione di professore di seconda fascia.

Successivamente la Commissione e il candidato Dott. Mario Ulisse Nuvolone si collegano attraverso la Piattaforma "Zoom" per lo svolgimento del seminario.

In base al D.R. prot. n. 46704 rep, n. 1210/2020 del 30 aprile 2020 e previa comunicazione del Servizio carriere e concorsi del Personale di Ateneo e rapporti con il Servizio Sanitario Nazionale, il seminario si tiene in modalità telematica.

Il candidato, del quale è accertata l'identità personale mediante l'esibizione dello stesso documento di identità allegato alla domanda di partecipazione alla procedura, conferma di prestare il proprio consenso allo svolgimento del seminario in modalità telematica.

Il candidato Dott. Mario Ulisse Nuvolone viene chiamato a svolgere il seminario, seguito da discussione, sulla seguente tematica di ricerca comunicata in precedenza dal candidato

stesso: Nuovi approcci di medicina personalizzata per la diagnosi e il monitoraggio delle gammopatie monoclonali.

Al termine della prova, la Commissione formula il seguente giudizio collegiale sul seminario scientifico svolto dal candidato Dott. Mario Ulisse Nuvolone.

Giudizio collegiale:

Il seminario svolto dal candidato ha permesso di evidenziare una ottima capacità didattica, la presentazione si è rivelata di ottima qualità sia dal punto di vista didattico sia dal punto di vista dei contenuti scientifici ed assistenziali.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta all'unanimità, sulla base dei giudizi collegiali espressi, dichiara che il Dott. Mario Ulisse Nuvolone è valutato positivamente per ricoprire il posto di Professore di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Medicina Molecolare, per il settore concorsuale 05/E3- Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica e settore-scientifico disciplinare BIO/12- Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto digitalmente dal segretario Prof.ssa Daniela Basso e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

La riunione è tolta alle ore 18.30

Padova 7 Marzo 2022

LA COMMISSIONE:

Prof. Giuseppe Banfi
Prof.ssa Daniela Basso
Prof. Vincenzo De Laurenzi

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Vincenzo De Laurenzi componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis della Legge 240/2010 per il 05/E3 – BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO12 - presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 7/3/2022 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Chieti, 7/3/2022

Prof. Vincenzo De Laurenzi

Originale firmato conservato agli atti

Il sottoscritto Giuseppe Banfi componente della Commissione della procedura di valutazione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, comma 5 bis della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 05/E3- Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica - Settore Scientifico Disciplinare BIO/12 – Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica - presso il Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla riunione della Commissione tenutasi il 7 marzo 2022 in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Milano, 7 marzo 2022

Prof Giuseppe Banfi

Originale firmato conservato agli atti